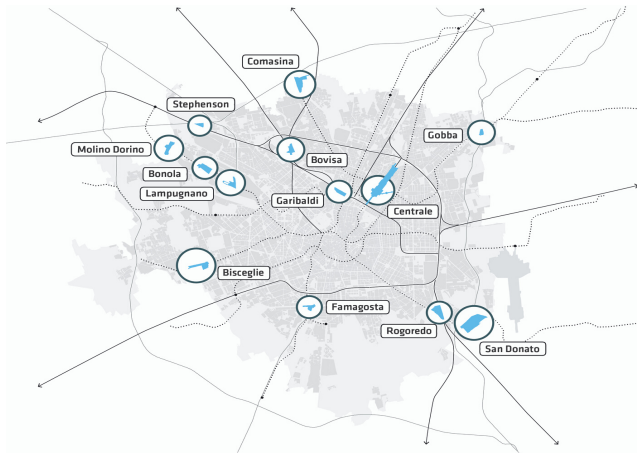
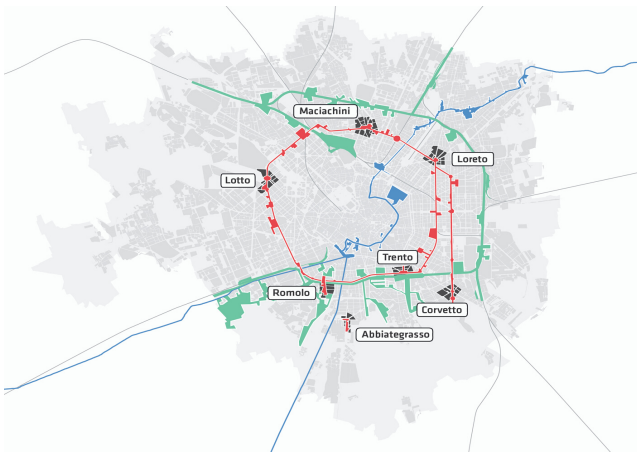


I luoghi



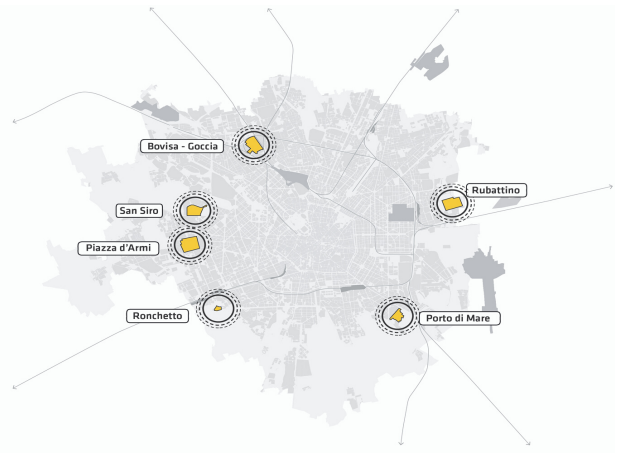
13 NODI DI INTERSCAMBIO

Le grandi infrastrutture del trasporto pubblico e dell'interscambio occupano spazi recintati, isolati dal resto della città, che rappresentano occasioni di degrado e di insicurezza per gli utenti e gli abitanti dei quartieri entro cui ricadono. Il Piano prevede regole flessibili per poter instaurare condizioni di urbanità incrementando il mix funzionale, riqualificando lo spazio pubblico, superando le barriere infrastrutturali e migliorando le relazioni con gli ambiti urbani circostanti



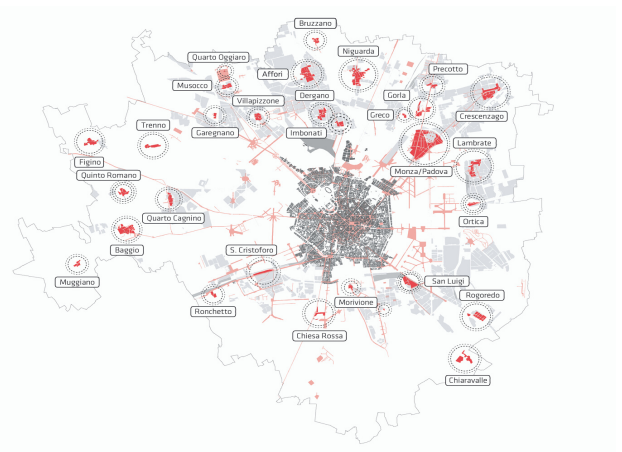
7 PIAZZE STRATEGICHE

Loreto, Maciachini, Lotto, Romolo, Abbiategrasso, Trento e Corvetto oggi sono snodi di traffico, passaggi tra centro e periferia. Per questi spazi è necessaria una profonda trasformazione. La possibilità di densificare le cortine edilizie consente la realizzazione di spazi di centralità in cui infrastrutture di trasporto pubblico e mobilità veicolare coesistono con spazi per i pedoni, nuove funzioni affacciate sullo spazio pubblico, aree verdi e nuove relazioni con gli ambiti urbani circostanti.



6 GRANDI FUNZIONI NEI VUOTI URBANI

Alcuni luoghi hanno caratteristiche di accessibilità, localizzazione e conformazione compatibili con l'accogliimento di funzioni di carattere strategico, di uso pubblico e/o di interesse pubblico o generale, anche private. Gli ambiti Bovisa-Goccia, Porto di Mare, Ronchetto sul Naviglio, Piazza d'Armi, San Siro e Rubattino consentono la crescita di funzioni di eccellenza e, in generale, della capacità attrattiva della città a scala globale.



88 QUARTIERI DA CHIAMARE PER NOME

I Nuclei storici esterni e gli Spazi a vocazione pedonale individuano, entro contesti differenti, sistemi articolati di spazi pubblici, tessuti e fronti edilizi oggi non adeguatamente integrati e valorizzati. Su questi spazi il Piano individua la necessità di realizzare una struttura portante della vita urbana collettiva che si fonda sulla identità dei quartieri, facilita l'insediamento del piccolo commercio e dei servizi privati, privilegia la mobilità pedonale e ciclabile.